

# COMUNE DI FORINO

(PROVINCIA DI AVELLINO)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26

del 08-09-2014

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).**

L'anno duemilaquattordici, il giorno otto del mese di settembre, alle ore 18:45, in Forino, nella sala delle adunanze del Municipio, si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione Pubblica Straordinaria, in Prima convocazione.

Presiede la Gina De Angelis, in qualità di Presidente del Consiglio.

A seguito di formale appello, effettuato dal Segretario Comunale, risultano presenti e/o assenti i seguenti consiglieri:

Nunziata Pasquale	P	Romito Gaetano	A
Riccardi Anna	P	Del Riso Dario	P
Vitolo Francesca	P	Masaniello Gerardo	A
De Angelis Gina	P	Galiotta Katia	P
Lanzetta Luigi	P	Andrita Carmen	P
Marinetto Pasquale Sergio	P	Lima Carmine	A
Ercolino Stefano	P		

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000, alla presente seduta partecipa il Segretario Comunale, DOTT.SSA VINCENZINA LENTO.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della citata legge precisa che:

*«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;*

VISTA la disciplina inerente la suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013);

VISTO il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 6, che ha introdotto modifiche alla suddetta disciplina;

ATTESO che la suddetta legge di stabilità conferma, per quanto riguarda la TASI e la TARI, la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 (cfr. in particolare commi 659, 679 e 682);

CONSIDERATO altresì che, in ordine all'IMU, l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'art. 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per il tributo di cui al presente provvedimento;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti IMU - TASI - TARI, sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, sostituendo il regolamento TARSU, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

DATO ATTO CHE:

- il comma 502 art. 1 della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 istitutivo della TARES;

- il comma 730 della predetta Legge precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina di applicazione dell'IMU con i correttivi connessi all'abolizione del tributo sulla prima casa, se di categoria non di lusso, e della previsione della riserva allo Stato per gli immobili di categoria D;

- il comma 480 prevede che con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

con riguardo alla TARI: i criteri di determinazione delle tariffe; la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; la disciplina delle riduzioni tariffarie; la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, l'individuazione di categorie di attività produttive

ve di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta; **CON RIGUARDO** alla TASI: la disciplina delle eventuali riduzioni; l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

**DATO ATTO ALTRESI' CHE** relativamente all'IMU, in forza dell'articolo 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, comma 2, all'art.15 del Regolamento IUC: «Il Comune considera direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Con decorrenza dall'1.1.2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso».

**VISTI:**

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ulteriormente differisce al 30 settembre 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

**CONSIDERATO che:**

- a decorrere dall'anno di imposta 2013, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani;

- per il solo anno 2014, l'art.1, comma 688, della legge n. 147/2013 in deroga al settimo periodo dello stesso comma, stabilisce che, relativamente alla TASI 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato *decreto legislativo n. 360 del 1998*, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base;

**ATTESO** che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con legge 23 maggio 2014, n. 80;

**VISTO** il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 13.04.2007;

VISTO il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**DATO ATTO** che è in data 1 settembre c.a. si è riunita la II commissione (ragioneria e bilancio, economato, tributi, attività economiche);

VISTO il parere favorevole sulla proposta di regolamento per la disciplina del tributo comunale **IUC Imposta Unica Comunale**, espresso dal revisore dei conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267 /2000, come modificato dall'art. 9, comma 3, lett. a), del D.L. n. 174/2012, allegato alla presente;

**ACQUISITO**, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, co. 1 del T.U. n. 267/2000, il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica;

**UDITO** il dibattito consiliare:

il Presidente, dopo aver dato lettura del punto posto all'ordine del giorno, cede la parola all'assessore Lanzetta che espone sommariamente i contenuti del Regolamento, già esaminato dalla II° Commissione (ragioneria e bilancio, economato, tributi, attività economiche) in data 01.09.2014; fa inoltre presente che in questa sede viene proposta l'integrazione dell'art. 26 e dell'art. 69, rispettivamente nei seguenti termini:

- art. 26 comma 2: dopo la parola "tributo" viene inserita la seguente locuzione: "sulla base della dichiarazione resa dal contribuente";

- art. 69: i commi diventano 3 ed il nuovo comma 1 è del seguente tenore: "In sede di prima applicazione del presente regolamento alle utenze non domestiche verrà inviato un apposito questionario da restituire debitamente compilato entro 30 (trenta) giorni, finalizzato ad individuare le superficie soggette a diverse tassazioni. La veridicità dei dati riportati sarà verificata dagli uffici di polizia municipale unitamente all'ufficio tecnico e l'ufficio tributi".

In seguito, chiede ed ottiene la parola il consigliere di minoranza Amdrita Carmen che, a nome della minoranza, annuncia la loro astensione, in quanto hanno avuto poco tempo a disposizione per esaminare il regolamento.

**Chiuso il dibattito**, con il conseguente esito di votazione legalmente reso per alzata di mano:

**PRESENTI:** 10 voti favorevoli: 8; astenuti: 2 ( Amdrita; Galietta); contrari: /////  
4

## DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e che qui si intende integralmente trascritta;
2. **DI APPROVARE** il «Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale - IUC», allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai sensi del combinato disposto delle norme citate in premessa.
3. **DI DARE ATTO** che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione dell'Imposta UNICA Comunale, ed è costituito da n.69 articoli.
4. **DI DISPORRE** che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 688, della legge n. 147/2013, sarà inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al d.lgs. n. 360/1998;

COMUNE DI FORINO  
Provincia di Avellino

Il Revisore dei Conti

- Vista la richiesta di parere formulata in data 01/09/2014 dal responsabile dell'Ufficio finanziario dell'Ente in merito all'adottando Regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) , del tributo per i servizi indivisibili ( TASI) e della tassa sui rifiuti ( TARI)

RILEVATO CHE

- Ai sensi dell' art. 1 della legge 27/12/2013 n. 147 il Comune nell'ambito della propria potestà può regolamentare i criteri e la disciplina per l'applicazione della IUC

ESAMINATA

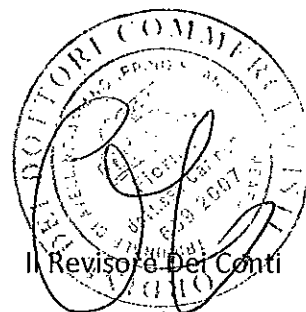
- La bozza del regolamento della IUC predisposta dal responsabile del servizio finanziario dell'Ente

VERIFICATO CHE

- nella redazione del regolamento IUC si è tenuto conto delle disposizione della legge 147 del 27/12/2013, che l'intero impianto dei regolamenti redatti sono, nella sostanza , aderenti alla fonti normative che le istituiscono

Esprime parere favorevole sulla presente proposta relativa al Regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale ( IUC).

Forino, lì 01/09/2014



Il Revisore Dei Conti

Dott.ssa Carmen Fiorino

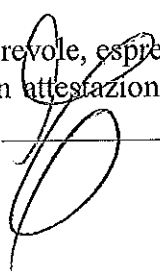
## IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza del prosieguo in atti, con il conseguente esito di votazione legalmente reso per alzata di mano:

**PRESENTI** : 10 voti favorevoli: 8; astenuti: 2 ( Amdrita; Galietta); contrari: /////

### DELIBERA

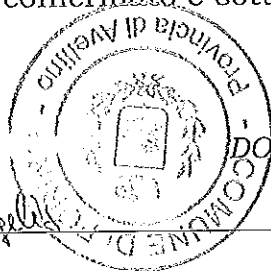
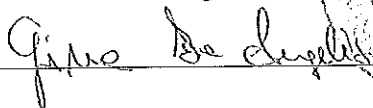
**DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

**ACQUISITO** il parere Favorevole, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.l.vo 267/2000,  
- di Regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria dal responsabile dell'area finanziaria, dott. G. Forgione 

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

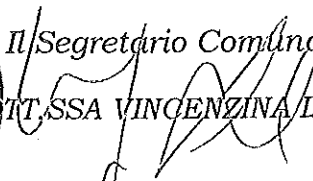
Il Presidente

Gina De Angelis



Il Segretario Comunale

DOTT.SSA VINCENZINA LENTO



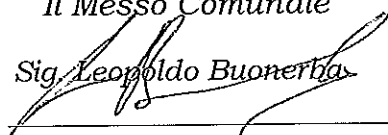
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo notificatore comunale, si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, il giorno 09.09.2014 e vi restera, per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, della D.Lgs. n. 267/00.

Dalla Residenza Municipale, li

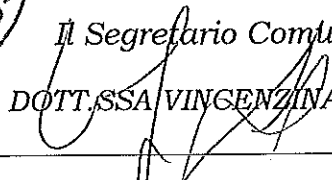
Il Messo Comunale

Sig. Leopoldo Buonerba



Il Segretario Comunale

DOTT.SSA VINCENZINA LENTO



**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08-09-2014

perchè dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 art.134, comma 4;

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

DOTT.SSA VINCENZINA LENTO

